



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 71 del 26/04/2016**

**Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze emesse dal Tribunale di Taranto n. 1381 del 11.03.2002 e dal T.A.R. di Lecce n. 3187 del 06.11.2015.**



## RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, c.1, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dal R.D. 639/1910.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

Il Tribunale di Taranto, con sentenza n.750 del 11.03.2002, accoglieva il ricorso depositato il 19.06.1995 da Esposito Concetta avverso l'ingiunzione con cui l'Ufficio del Contenzioso di Taranto le intimava il pagamento delle spese ospedaliere, occorse in conseguenza del ricovero di Restano Giuseppe, e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di lite in favore dell'opponente da liquidare a vantaggio del distrattario, Avv. Giuseppe Fanelli. Il 26.10.2010 l'Avv. Fanelli notificava atto di diffida e messa in mora. Il T.A.R. di Lecce, con sentenza n.3187 del 06.11.2015, ordinava alla Regione Puglia di ottemperare alla predetta sentenza ed in difetto nominava il Commissario ad acta, nella persona del rag. Antonio Fiorentino. In data 08.04.2016 il Commissario ad acta si è insediato nella sede del Servizio Coordinamento Puglia Meridionale, che per la prima volta è venuto a conoscenza degli atti citati, e ha chiesto con nota prot.n.9293, avente medesima data, di predisporre il disegno di legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio riveniente dalle predette sentenze.

Per effetto dei citati provvedimenti giudiziari la Regione Puglia è tenuta a pagare all'Avv. Giuseppe Fanelli le spese legali per un importo complessivo di €3.798,58, al lordo di ogni onere ed imposta, così come quantificate dallo stesso Avvocato e validate dal Commissario ad acta, nonché la spesa dell'importo presumibile di €600,00 da corrispondere al Commissario ad acta, che sarà quantificata con esattezza con ordinanza del T.A.R. di Lecce.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di **somme dovute dalla Regione Puglia per effetto delle predette sentenze** e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di €4.398,58, (quattromilatrecentonovantotto/58), con imputazione su Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1- Macroaggregato 10 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" - Piano dei conti finanziario 1.10.05.04, del bilancio 2016.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore  
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale 2016, n. \_\_\_\_\_

**Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione delle sentenze emesse dal Tribunale di Taranto n.1381 del 11.03.2002 e dal T.A.R. di Lecce n.3187 del 06.11.2015.**

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 103/2015 emessa dal Tribunale di Lecce, dell'importo di **€.4.398,58**, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione su Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1- Macroaggregato 10 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" - Piano dei conti finanziario 1.10.05.04, del bilancio corrente.

